

In viaggio con Ulisse

Il tema del *viaggio* affascina sempre molto i bambini, perché nasconde il senso dell'avventura, della ricerca dello sconosciuto, del nuovo e del temuto. Il cammino che si compie alla ricerca della propria **identità**, è un vero viaggio, durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si raccoglie, si guarda, ci si stupisce e si fanno esperienze nuove, ma soprattutto è un viaggio nel quale, la cosa che più conta, non è tanto l'arrivare, ma l'andare. E' la possibilità di andare che fa in modo che al ritorno ci si possa ritrovare cambiati, diversi, arricchiti. Tutto questo è possibile se chi viaggia ha un atteggiamento curioso e disponibile e porta con sé la propria "valigia" in cui custodire "radici ed affetti familiari". Il viaggio è un contenitore di esperienze e attraverso il **gioco**, ogni bambino può essere coinvolto, insieme ai compagni di viaggio, in esperienze divertenti e stimolanti in cui sperimentare e costruire le proprie competenze e consolidare la propria identità personale.

I bambini imparano così, in modo giocoso, a superare le proprie paure e a lanciarsi in nuove avventure, acquistando più autonomia e sicurezza nelle proprie capacità.

La storia di **Ulisse** e del suo viaggio di ritorno verso Itaca, ben si prestano per rappresentare, metaforicamente, il processo di crescita di ciascun bambino e la figura di Ulisse insegna che non è importante tanto la forza fisica, ma l'intelligenza, l'astuzia, il saper soffermarsi a riflettere.

La cornice narrativa del progetto di tutoraggio con la scuola primaria di Cossato Aglietti, ha fatto quindi riferimento all'**Odissea**, ad alcuni personaggi salienti che Ulisse incontra durante il suo viaggio di ritorno verso Itaca.

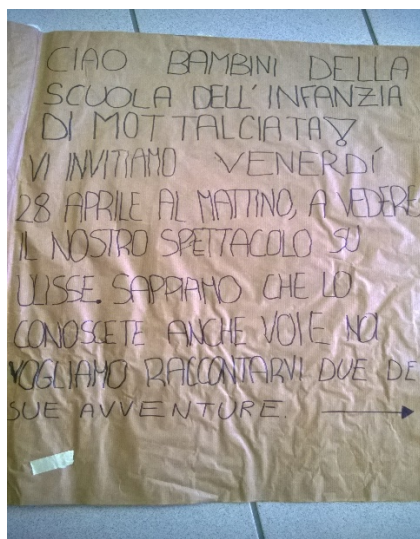
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPENZE

- Vive pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Sviluppa il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimendoli in modo sempre più adeguato.
- Conosce la sua storia personale e familiare, mettendola a confronto con le altre.
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Sa orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro, collocando le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Sa osservare gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Individua le posizioni degli oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività, misurandosi con la creatività e la fantasia.

ITINERARIO METODOLOGICO

ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E ALLESTIMENTO DEL CONTESTO INIZIA IL VIAGGIO di...ULISSE

A scuola arriva una lettera con un messaggio di invito dai bambini di Aglietti..



CHI E' ULISSE?

Ipotesi dei bambini sul personaggio mediatore. Partendo dai loro spunti, rilettura in chiave sintetica e ludica della storia dell'Odissea.

Conversiamo su Ulisse, sul suo viaggio...e su come lo immaginiamo.

(Conversazioni, letture, disegni, attività manipolative e grafico-pittoriche)

IL VIAGGIO

Introduzione al tema del viaggio (*conversazioni*) con l'ausilio di cartoline, cartine, biglietti...per sollecitare, nei bambini, le conoscenze pregresse.

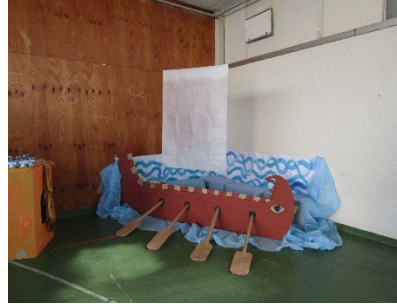
Agganci metacognitivi agli strumenti indispensabili per partire (treno, aereo, mongolfiera, nave, barca...)

Costruzione di *macro-strutture* con materiali di recupero, e attraverso *attività manipolative e grafico pittoriche* di alcuni elementi caratterizzanti il viaggio di Ulisse:

La nave di Ulisse: realizzazione della nave di Ulisse e dei personaggi principali sullo sfondo precedentemente preparato (mare) attraverso l'utilizzo di varie tecniche espressive: collage, stampe, tracce lasciate con vari oggetti (rullo, soffio con cannucce, etc..). Materiali di recupero utilizzati cartone, legnetti, stoffe, lana .

Il cavallo di Troia: realizzazione del cavallo con materiali di recupero.

Polifemo: costruzione del gigante con scatoloni, gomma piuma e tubi.



Costruiamo il *macro-libro del viaggio* che i bambini della scuola affronteranno nel corso dell'anno e disegniamo le tappe dell'Odissea per la valigia Kamishabaj.



Realizziamo la cartina del viaggio.



Primo incontro di tutoraggio:

I bambini di Aglietti rappresentano con uno spettacolo teatrale la storia di Ulisse ai bambini della scuola d'infanzia di Mottalciata.



Attività :

- Il mare e il cielo



Per realizzare il mare di Ulisse sono stati colorati i piedi dei bambini con il colore a tempera blu steso con un pennello e successivamente hanno lasciato la loro impronta camminando su un foglio bianco steso per terra a ritmo di un sottofondo musicale. Per realizzare il cielo di Ulisse i bambini hanno immerso le loro mani in una vaschetta riempita di colore a tempera azzurro lasciando le loro impronte su un foglio bianco steso sul tavolo. L'utilizzo dei pennelli, dei colori e della carta bianca ha permesso che le impronte dei piedi e delle mani fossero ben visibili dai bambini nel momento della stampa.

- La merenda: i bambini fanno merenda con latte e biscotti a forma di omini che ricordano i compagni di Ulisse nella grotta di Polifemo...



Secondo incontro di tutoraggio:

Percorso a tappe in palestra sul viaggio di Ulisse:

- 1) **Cruciverba di Ulisse**
(risolviamo facili domande sulla vita di Ulisse)



- 2) **Costruzione del cavallo di Troia e della barca di Ulisse.**
(con materiali di recupero: tappi, carta, bastoncini costruiamo la nave di Ulisse e il cavallo di Troia)



3) Tiro a segno (Polifemo)

(i bambini hanno a disposizione tre palline per fare centro nell'occhio di Polifemo)



4) Gioco del soffio (Eolo)

(con l'aiuto di una cannuccia i bambini soffiano attraverso un percorso a ostacoli una pallina fino al traguardo)



5) Gioco delle sirene (riconoscimento di suoni e rumori del mare)

6) Gioco della tessitura (Penelope e la tela dell'amicizia)



Proprio come Penelope, ogni bambino ha tessuto la propria tela-ragnatela su un cartoncino perforato forato dalle insegnanti. Con strisce di carta colorate, ogni bambino ha creato il proprio ricamo.

I bambini si sono dimostrati molto attenti e creativi nel mettersi in gioco e si sono divertiti molto a scegliere colori e decorazioni differenti.

I giochi che si sono svolti in questo **laboratorio** sono stati focalizzati sul concetto di amicizia avendo l'obiettivo di sostenere le competenze relazionali e sociali dei bambini:

- di **conoscenza**
- di **collaborazione**
- di **costruzione di relazioni**

(intrecciamo le strisce di ogni bambino con quelle degli amici per formare una tela, come faceva Penelope...)

Infine le varie tessere sono state unite in un tappeto colorato....



Danza dei tessitori.



E per finire... la danza dei tessitori:

I giocatori, disposti a coppie, si tengono per le mani; le coppie, numerate per 1 e 2, formano una riga. Durante la parte A le coppie 1 e le coppie 2 avanzano e indietreggiano in direzioni opposte così da simulare un telaio che lavora (4 passi in una direzione, 4 passi nella direzione opposta, per due volte).

Nella parte B tutte le coppie si dispongono come all'inizio della danza, ma le prime due si mettono in posizione di galoppo laterale

A questo punto tutti gli altri danzatori, che formano il corridoio, battono le mani mentre le coppie lo attraversano e vanno a fermarsi in fondo per continuare in corridoio.

